

EDILIZIA PUBBLICA. IL «SÌ» DEL CONSIGLIO COMUNALE

Maison Lostan tornerà nobile

Uffici e sede della sovrintendenza ai Beni culturali. Costo: 15 milioni

SANDRA LUCCHINI
AOSTA

Diciotto «sì» e 8 voti di astensione: Maison Lostan verrà riqualificata con i 15 milioni di euro previsti dalla Regione. L'idea del progetto è di trovar posto a uffici pubblici regionali e dare una sede prestigiosa alla sovrintendenza ai Beni culturali. Il voto del Consiglio comunale di Aosta è stato preceduto da due mozioni presentate dalla minoranza (ad esclusione del Pdl): la prima indicava l'opportunità di una concertazione tra Comune, Regione e sovrintendenza ai Beni culturali per elaborare un master plan «finalizzato all'organizzazione di una messa in luce del patrimonio archeologico della città». Mozione respinta con 6 «sì» e 16 astenuti; con la seconda, bocciata con 18 astensioni e 7 consensi, l'opposizione ha rivendicato l'urgenza di intraprendere le necessarie azioni per «l'acquisizione delle aree e dei manufatti edilizi in questione, inserendo intervento e finanziamento nell'ambito della riqualificazione urbanistica compresa nell'Intesa con l'amministrazione regionale». La minoranza ha così inteso sollecitare l'acquisto



Una delle facciate di maison Lostan, nel centro storico del capoluogo regionale

dei bassi fabbricati, posti di fronte all'ingresso di palazzo Lostan, (oggi destinati a magazzino di un privato), per realizzare una piazzetta. «Acquisto che potrebbe essere inseri-

to nel pacchetto milionario stanziato per il recupero del prestigioso palazzo», ha precisato Davide Bionaz, capogruppo di Aosta Viva, ricevendo più di un plauso per la circostanza-

ta esposizione della storia della città romana.

Il «lungo percorso» e «l'articolato confronto» che hanno preceduto la discussione nell'aula consiliare sono stati trat-

teggiate da Alder Tonino (Pd), sostenitore della necessità che il Consiglio faccia adeguate riflessioni: «E' indispensabile che i progetti di grande trasformazione per la città abbiano una discussione preliminare in Commissione. La sovrintendenza ai Beni culturali ne ha discusso per cinque anni».

Per il sindaco di Aosta Guido Grimod la futura rivitalizzazione del palazzo nobiliare è

**Otto voti di astensione
Bocciate due mozioni
dell'opposizione
su un Piano più ampio**

fonte di grande soddisfazione. «Finalmente la Regione ha investito sull'archeologia», ha detto, ricordando la «gestione ottimale» dei cantieri. «Cantieri aperti, coinvolgenti per cittadini e turisti. Non più fonti di disagio, ma di cultura».

E Davide Bionaz si è accalorato nel «dipingere» lo stato di degrado dell'antica Maison: «Sta crollando uno dei palazzi più belli della regione». Disappunto di Giampaolo Fedi (Verdi): «La maggioranza boccia le nostre mozioni. Salvo, poi, considerarle valide a distanza».

POLITICA. ASSEMBLEA

Casinò, soldi e privacy nel dibattito regionale

Oggi e domani si riunisce il Consiglio regionale: 31 i provvedimenti all'ordine del giorno tra cui otto interrogazioni e 15 interpellanze. All'esame dell'assemblea anche la nomina della Commissione per i procedimenti referendari e di iniziativa popolare, che aspetta di essere varata da fine novembre dello scorso anno, e l'approvazione del programma 2009 della Consulta per la condizione femminile.

C'è attesa per la discussione dell'interrogazione

proposta dal Pdl sugli stipendi dei dirigenti della casa da gioco di St-Vincent. Nel documento il Pdl chiede lumi al presidente della Regione sugli «obiettivi, sulla consistenza della dirigenza e sugli emolumenti dirigenziali». Molte delle domande però sono rimaste senza risposta, nascoste dietro il paravento della privacy.

Il consigliere Enrico Tibaldi non ha nascosto «l'insoddisfazione. Le risposte sono incomplete e tendono a eludere la precisa formulazione proposta. Emerge la volontà

di celare informazioni e notizie che dovrebbero, invece, proprio perché si tratta di società a totale partecipazione pubblica, essere mostrate con estrema trasparenza». Tibaldi intende dare battaglia. Sempre su Casinò spa sono in vista polemiche anche nell'esame dell'interpellanza, ancora del Pdl, su un incarico di consulenza per il settore «slot».

Il dibattito si annuncia vivace anche su un intervento finanziario a favore della società Funivie Gran Paradiso, contestato dal consigliere Alberto Zucchi (Pdl). Lo stesso Zucchi ha proposto anche un'interpellanza sull'attività di erogazione del credito della società Aosta Factor. Secondo Zucchi il presidente Augusto Rollandin ha «dichiarato notizie non corrispondenti al vero». [A. C.]

SERVIZI. CAMBIO AL VERTICE

Un nuovo direttore per le Poste italiane

Cambio al vertice della Filiale aostana di Poste italiane. James Westbowski, romano di 54 anni, è il nuovo direttore.

Subentra a Gianluigi Piccolo, trasferito a capo della filiale di Biella. Sposato, due figli, Westbowski ha sviluppato in Poste italiane tutta la sua carriera professionale. Negli ultimi tempi è stato impegnato nella gestione e nella direzione delle attività commerciali della compagnia.

«La nuova nomina - fanno sapere da Poste italiane



La nomina

James Westbowski di Roma ha gestito e diretto le attività commerciali

- si inserisce nel contesto di un normale avvicendamento interno».

La filiale di Aosta è costituita da 71 uffici postali e può contare su un totale di 130 sportelli informatizzati e collegati in rete. [L. S.]

In breve

Cooperazione
La Valle d'Aosta aiuta i palestinesi

La Valle d'Aosta ha aderito al programma di aiuti promosso e coordinato dal ministero degli Affari Esteri per l'invio di medicinali e beni di prima necessità a favore della popolazione civile della Striscia di Gaza. La Valle impegnerà oltre 25 mila euro.

Ambiente
Un Osservatorio sul tema rifiuti

Si è insediato nei giorni scorsi l'Osservatorio comunale sui rifiuti del bacino territoriale di Aosta. Avrà come compito «il supporto alla pianificazione in materia di gestione dei rifiuti». Dell'organismo fanno parte l'assessore comunale all'Ambiente, il dirigente del settore del comune capoluogo, il responsabile della ditta Quendoz che svolge il servizio di raccolta dei rifiuti, un rappresentante della Regione, uno dell'Arpa, uno delle associazioni consumatori, uno delle attività produttive e commerciali e uno delle associazioni ambientaliste.

Enogastronomia
Sapori della Valle prorogato il bando

Dal 2 al 31 marzo è possibile presentare le domande di adesione al bando per il rilascio della concessione di contrassegno di qualità «Saveurs du Val d'Aoste», istituito dall'assessorato regionale al Turismo per valorizzare e promuovere la produzione agroalimentare ed enogastronomica della regione. I moduli per la compilazione delle domande sono reperibili negli uffici dell'assessorato.

Scuola
La nuova sfida? «Educare alla salute»

E' stato prorogato al 20 marzo il termine per presentare i progetti di educazione alla salute da inviare al Gruppo tecnico interistituzionale di educazione alla salute della Sovrintendenza agli studi in piazza Defeyes. Sul sito www.scuole.vda.it (sezione didattica e progetti/educazione alla convivenzavivile) sono pubblicate le schede per le proposte di intervento.

ESTETICA E BENESSERE

Dolce Vita

NUOVA SEDE
Saint-Christophe
Loc. Grand Chemin, 73
INAUGURAZIONE
Venerdì 27 febbraio
dalle ore 18:00

Orario continuato
SAINT-CHRISTOPHE
dal lunedì al sabato
10:00 - 20:00

AOSTA
dal lunedì al venerdì
9:00 - 19:00
sabato 10:00 - 18:00
Viale Conte Crotti, 37/39
Tel. 0165.553445